

La distribuzione delle vipere nel bacino del Ticino

Autor(en): **Ghidini, Angelo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **9-10 (1913-1914)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1002909>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

ANGELO GHIDINI

(Fauna Ticinese)

XIII.

La distribuzione delle VIPERE nel bacino del Ticino

Le due specie di vipere (*aspis & berus*) dell'Europa centrale, sovrappongono le loro aree distributive, in parecchie regioni della valle padana e particolarmente nel bacino del Ticino. La *Vipera berus* è forma settentrionale, che si estende dalla Scandinavia alle Alpi. La *Vipera aspis* occupa buona parte del bacino mediterraneo e specialmente la zona occidentale. Sul versante settentrionale delle Alpi, le due specie non si mescolano. Hanno una linea di separazione orizzontale e verticale generalmente precisa. Così, nella Svizzera, l'*aspide* segue il Giura sino al Lemano, dove abbonda straordinariamente fino a 1400 m. s/m. (les Pitons). Nell'altipiano svizzero la linea di separazione è tracciata all'incirca dall'intero corso dell'Aar, come appare dalla carta del MULLER (1883, pag. 300). Poche le oasi di *berus* ad occidente di questa linea e dominio esclusivo di questa specie ad oriente.

Nel versante padano, invece, non si nota che una differenza nella distribuzione verticale, ma assai incostante e che scompare, sovente, nelle località uliginose. Si può asserire che, nella regione dei laghi, le aree di distribuzione

delle due vipere tendono a sovrapporsi, come avviene per le molte altre specie nordiche e mediterranee che vi si incontrano. In certe parti del bacino mediterraneo, dove le specie convivono, si osservano esemplari a carattere intermedio, che possono essere risultati da incroci (BOULENGER 1913 pag. 245).

Nella regione dei laghi, le vipere non sono mai abbondanti*) e si nutrono quasi esclusivamente di rosicanti e di topo ragni, ciò che è spiegato dalle loro abitudini crepuscolari. Nelle montagne sono temute, specialmente dai cacciatori, per le frequenti morsicature che toccano ai cani. In tutti i paesi le vipere hanno sempre esercitato un'azione suggestiva nella fantasia popolare ed i leggendari « serpi a cresta » che « tolgono il respiro » ai disgraziati che li incontrano, strisciano e sibilano nel « folklore » delle campagne.

Enumero qui le località del bacino ticinese dove le vipere vennero sicuramente raccolte (da valle a monte e da oriente ad occidente).

VIPERA ASPIS L. (àscpas. sèrp.)

alt. sul mare

circa metri :

- 76 - Pavia - Boschi del Rottone sul Ticino - 1865 (*Dr. Maestri*).
- 76 - Pavia (VANDONI, 1913, pag. 230).
- 200 - Casorate Sempione
- 220 - Vergiate
- 1000 - Campo dei Fiori (Varese) IV-1900
- 375 - Genestrerio - VIII-X-1912 - molte.
- 370 - Ligornetto (MULLER, 1885, pag. 311).
- 370 - Mendrisio - VII-1895.

*) Le asserzioni contrarie, degli antichi autori, vennero smentite da FATIO (1872) e da PAVESI (1873, pag. 23).

- (bacino del Ceresio)
- 500 - Rovio (Monte Generoso) - IX-1905 2 ♀, 1 ♂, chiari.
 - 900 - Lanzo d'Intelvi 18-VIII-1906 e 24 VI-1910 ♂
 - 560 - Agra 28-V-1901 di 63 centimetri ♀ pregna e contenente due arvicole - *P. multiplex*.
 - 280 - Morcote (FRANSCINI, 1837).
 - 350 - San Martino (San Salvatore) VI-1895 ♂
 - 280 - Lugano (MULLER, 1885, pag. 311).
 - 300 - Castagnola (FRANSCINI, 1837).
 - 900 - Monte Brè 21 - V 1895 e 800 - idem 15 IX 1903 ♂
conten. due *Evotomys*.
 - 1400 - Monte Boglia V 1894, parecchie al Pian Biscagno.
 - 500 - Breganzona 1896 VI ♀.
 - 350 - Vezia 15 - VIII 1897 ♀.
 - 485 - Porza 15 - VII 1895.
 - 360 - Cureglia (MULLER, 1885, pag. 311).
 - 535 - Cagiallo 1903.
 - 377 - Sala Capriasca, dal 15 VI al 15 IX 1904, 46 catture.
 - 800 - Corticiasca (Val Colla) 23 IV 1911 - *E. Giannini*.
 - 1100 - Monte Tamaro 28 - VII 1903 ♂ conten. due *Evotomys*
e due *Sorex*.
 - 700 - Mezzovico 15-VII-1914.
 - 850 - Val Vedasca (Curiglia) 24-VII-1913 ♂
 - 1300 - Mottarone 1910 V.
 - 1400 - Val Grande sopra Rovegro 17-VII e 23-VIII 1909 ♂
 - 450 - Norantola (Mesolcina) 24-IX-1903 e 14-VII 1912 ♂
 - 1200 - Osogna.
 - 1050 - Prato Leventina.
 - 1000 - Val Maggia 13-IX-1904 - *Prof. Giugni* - Var. *nigra*
Bonap. di 58 centim. (tutta nera con minute chiazze
rosse sulle parti infer.)
 - 500 - Caveragno VIII-1912.
 - 1300 - Fusio 5-VIII-1902 ♂ - *Walt. Greco* - Var. *nigra*. Bonap.
squame 21-9 lung. 64 centim.
 - 450 - Albogno (Val Vigezzo) 2-VII-1911, molte.
 - 400 - Crevola d'Ossola 18-VIII-1913, 2 ♂
 - 600 - Chioso (Val Antigorio) V, VI 1900 molte.
 - 1000 - Val Vaira 18-IX-1891.

VIPERA BERUS L. (vipara).

- 76 - Pavia, nelle risaie e paludi del Ticino e del Po (VANDONI
1913, pag. 237).
- 150 - Mosate 17-VI-1913.
- (240 è probabile la sua presenza sulle rive del lago di Varese
dove abbonda la *Lacerta vivipara*).

Monte Camoghè (a nord di Lugano):

- 1500 - alpe di Sertena 26-IX-1910 ♂ di 54 cent. - *G. Steffanoni*
1626 - alpe di Traorno 2-X-1910 ♂ - *G. Steffanoni*.
2100 - sotto la vetta 25-VIII-1907 - *Dr. Emilio Bianchi*.
1900 - San Jorio (parecchie).
750 - Val Morobbia VII-1909 ♂
1200 - Mogno (Val Lavizzara) (CHRIST, 1873, pag. 403).
2500 - Val Prato (idem) VIII - 873 Frasco.
Alte valli di Mesocco, Calanca, Verzasca, Lavizzara,
Peccia, Bavona, Bosco (MULLER, 1885, pag. 300 e 311)
Lo stesso vale per le alte valli di Formazza, Devero,
Vedro.
2000 - Val di Laquin, Sempione ♀ 17-VIII-1910.

-
- 1837 - FRANSCINI: *La Svizzera Italiana* - Vol. I - Lugano.
1885 - MULLER: *Die Verbreitung der beiden Viperarten in der Schweiz*.
« Verhandg. Naturf. Gesell. » - VII, p. 300-324 - Basel.
1872 - V. FATIO: *Faune Vert. Suisse* - III Reptiles - Genève.
1873 - H. CHRIST: *Jahrbuch S. A. C. 1873-74* - Bern.
1873: P. PAVESI: *Materiali per una fauna del Ct. Ticino*. « Atti Soc.
Ital. Scienze Natur. - Milano.
1913 - C. VANDONI: *I rettili d'Italia* - Manuali Hoepli - Milano.
1913: G. A. BOULENGER: *The Snakes of Europe* - London.